

TITANIC

RELA RE RELARE

La prima classe costa mille lire, la seconda cento, la terza dolore

RE RE RE

e spavento e puzza di sudore dal boccaporto e odore di mare e morte

LA

Sior capitano mi stia a sentire, ho belle e pronte le mille lire

RE

in prima classe voglio viaggiare su questo splendido mare

Ci sta mia figlia che ha quindici anni e a Parigi ha comprato un cappello

RE SI

se c'invitasse al suo tavolo a cena stasera come sarebbe bello

MI SI

E con l'orchestra che ci accompagna, con questi nuovi ritmi americani

MI

saluteremo la Gran Bretagna col bicchiere tra le mani

E con il ghiaccio dentro al bicchiere, faremo un brindisi tintinnante

MI

a questo viaggio davvero mondiale a questa luna gigante

DO SOL DO

DO SOL DO

LA

SI

LA

DO SOL

Ma chi l'ha detto che in terza classe, in terza classe si viaggia male
questa cuccetta sembra un letto a due piazze,

DO

qui si sta meglio che in ospedale

DO SOL

A noi cafoni ci hanno sempre chiamati, ma qui ci trattano da signori

DO LA

che quando piove si può stare dentro ma col bel tempo veniamo fuori

RE LA

Su questo mare nero come il petrolio, ad ammirare questa luna metallo

RE

che quando suonano le sirene sembra quasi che canti il gallo

RE

Ci sembra quasi che il ghiaccio che abbiamo nel cuore

LA

piano piano si vada a squagliare, in mezzo al fumo di questo vapore

RE SI

di questa vacanza in alto mare

MI SI

E gira gira gira gira l'elica, e gira gira che piove e nevica

MI

per noi ragazzi di terza classe che per non morire si va in America

MI SI MI LA MI SI MILAMISI MI

DO SOL

Il marconista sulla sua torre, le lunghe dita celesti nell'aria

DO

riceveva messaggi di auguri per questa crociera straordinaria

DO SOL

e trasmetteva saluti e speranze in quasi tutte le lingue del mondo

DO LA

comunicava tra Vienna e Chicago in poco meno di un secondo

RE LA

E la ragazza di prima classe, innamorata del proprio cappello

RE

quando la sera lo vide ballare lo trovò subito molto bello

Forse per via di quegli occhi di ghiaccio, così difficili da evitare

RE SI

pensò magari con un po' di coraggio prima dell'arrivo mi farò baciare

MI SI

E come è bella la vita stasera, tra l'amore che tira e un padre che predica

MI

per noi ragazze di prima classe che per sposarci si va in America

SI MI

per noi ragazze di prima classe che per sposarci si va in America

SI MI

per noi ragazze di prima classe che per sposarci si va in America